

ASSOCIAZIONE EMMAUS

www.emmaus-associazione.org



NATALE

**"GLORIA A DIO NEL PIÙ ALTO DEI CIELI
E PACE IN TERRA AGLI UOMINI CHE EGLI AMA"**

LC.2,14

Sommario

Attualità	pg. 3
Hanno detto	pg. 5
I nostri appuntamenti	pg. 6
Le nostre esperienze	pg. 6
Emmaus per la Spiritualità (F.I.E.S.)	pg. 7
Emmaus per il Cantiere del Progetto Culturale (C.E.I.)	pg. 8
Volontariato e solidarietà	pg. 10
Promozione umana	pg. 11
Comunicazioni ai nostri associati e sostenitori	pg. 11
Vi consigliamo	pg. 12
Festività – Auguri - Ringraziamenti	pg. 16

Dionigi Tettamanzi, Cardinale Arcivescovo di Milano *“Il Signore è con noi”*
(lettera per la benedizione delle famiglie)

In questo Avvento, il nostro Pastore ci raccomanda un clima di preghiera, di ascolto e accoglienza della Parola del Signore, poiché Egli vuole incontrarsi con noi in una comunione di amore. Ci ricorda che la partecipazione alla S. Messa non è semplicemente un precetto, ma un vero appuntamento d'amore perché il momento più intenso della presenza del Signore con noi è l'Eucaristia.

Proviamo a fare memoria dell'episodio evangelico di Gesù con la samaritana (Gv.4,19-24). Alla donna che chiedeva a Gesù dove fosse più opportuno adorare Dio, Egli rispose: "Credimi donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme, adorerete il Padre...". Dove dunque adorare il Signore? Se crediamo che Gesù è il perfetto rivelatore del Padre, se crediamo di essere figli con il Figlio, il luogo d'incontro più autentico e definitivo per adorare il Padre *“in spirito e verità”* è l'Eucaristia.

Solo così viene colmata la nostra indigenza spirituale e da essa attingeremo ogni grazia per vivere e testimoniare in opere e parole l'adozione filiale divina ricevuta con il Battesimo.

Quante volte ci è stato rivelato che Dio (Padre, Figlio e Spirito Santo) è comunione d'amore! Perché mai Gesù ha istituito l'Eucaristia, se non perché tutti noi, nutrendoci dell'unico pane, possiamo diventare *un cuore solo e un'anima sola* con il forte sostegno dello Spirito. Entrare nel mistero della *“comunione”* delle persone divine, significa diventare capaci di accoglienza per donare e ricevere, soprattutto il perdono perché vi sia pace tra noi.

Rinunciare all'Eucaristia è come rinunciare a una *“beatitudine”*, ad una gioia unica e profonda.

Che grazia essere preti! Avete ricevuto da Gesù il privilegio di consacrare quel pane e quel vino che, per opera dello Spirito Santo, diventano il Suo Corpo e il Suo Sangue: avete la possibilità di offrirlo al mondo affinché il male, in tutte le sue forme, possa essere vinto da Colui che per amore nostro si è fatto vittima espiatoria di ingiustizia e cattiveria vincendo per primo la morte, il peggiore dei mali. Egli è il Risorto, il vivente! Non dobbiamo avere paura. Egli ci ha scelti per collaborare con Lui, ci offre le risorse per non lasciare il mondo come lo abbiamo trovato: perché l'amore non sia un inganno, l'impegno non sia una schiavitù, il futuro non sia una minaccia.



8 dicembre: 150° Anniversario della proclamazione dogma Immacolata Concezione

Il dogma cattolico venne proclamato solennemente da Pio IX l'8 dicembre 1854 con l'enciclica *Ineffabilis Deus*. I cristiani cattolici credono fermamente che Maria Santissima, fin dal suo concepimento, per singolare grazia e privilegio divino, ed in vista dei meriti di Gesù che da Lei doveva nascere, fu preservata immune da ogni macchia, anche dal peccato originale. La Madonna è la più perfetta tra le creature umane, adornata fin dal primo istante della sua concezione di una santità singolare ed è stata elevata al di sopra delle creature per essersi conformata pienamente alla volontà divina con umiltà e senza alcuna deviazione.



Maria è il capolavoro di Dio. Lei, che è rimasta inalterata da come Dio l'aveva pensata e creata, è Onnipotente per Grazia e distribuisce grazie ai suoi devoti come meglio crede, perché è Madre di Dio e Tabernacolo della Santissima Trinità. Maria è definita corredentrica del genere umano perché soffrì nel cuore tutte le pene che Gesù soffrì nel corpo.

Maria Vergine ha concepito Gesù per opera dello Spirito Santo. È stata poi assunta in cielo con il corpo per condividere con Gesù Risorto, Signore della vita, la dimora della vita senza fine.

Il noto scrittore Ennio Montesi, candidato alle ultime elezioni politiche nazionali al Senato della Repubblica Italiana, sta facendo circolare via internet da "Affari Europa" un articolo affinché venga pubblicato e discusso. Il titolo già dice molto "La Vergine Maria e la fecondazione assistita. Ovvero la guerra tra le donne e il dictat del Vaticano. E io mi sbattezzo".

Lo ieratico scrittore ipotizza che la Vergine Maria, se fosse vissuta ai nostri giorni, si sarebbe forse sottoposta alla fecondazione assistita, pur di concepire il Bambino Gesù. Egli definisce il dogma dell'Immacolata "lazzarone". Ritiene i dogmi frutto di ideologia e di controllo ecclesiastico sulla libertà delle persone e afferma «la guerra vera non è nemmeno iniziata» perché sicuramente si penserà a un referendum per abrogare l'eventuale legge "talebana". Il nostro, continua «la sottile e forte sudditanza tra politica e clero non lascia posto a scelte politiche, culturali ed etiche, libere e personali...». Per avvallare la sua tesi, il Montesi fa riferimento ai Vangeli Apocrifi, nei quali sarebbe scritto che «la Vergine Maria è stata fecondata dall'angelo con una serie di preghiere, di processi mentali e spirituali, ma sempre processi erano che avevano a che vedere, in ultimo, esattamente con la fecondazione della donna...» (secondo l'autore tale fecondazione potrebbe essere definita assistita dall'angelo).

L'autore dell'articolo, di ben 7 pagine, non meriterebbe la nostra attenzione visto che esprime un monte di stupidaggini e di menzogne. Pensiamo che la sua sia soltanto una presa di posizione "politica", anticlericale, antirazionale, antietica, in una parola una scempiaggine.

Che proprio nel periodo natalizio dovessimo affrontare un argomento simile è persino ridicolo (per chi volesse leggere l'articolo in versione integrale vada sul sito www.enniomontesi.it).

La pace di Dio risplenda nei nostri cuori e si diffonda tra gli uomini di buona volontà

In questi giorni in molte trasmissioni televisive si dibatte su come sconfiggere il terrorismo. Qualcuno ipotizza che ci troviamo in piena quarta guerra mondiale. C'è chi si domanda perché, se è vero che non tutti i seguaci dell'Islam sono terroristi, nessuno di essi parla, accusa i veri terroristi, senza limitarsi ad affermare che si dissocia da tali manifestazioni violente. Qualcun altro domanda che si facciano rispettare con decisione le regole democratiche a tutti coloro che, islamici, confluiscono in Occidente, pur nel rispetto della loro religione. Qualcun altro è convinto che solo esportando le regole democratiche, cioè l'affermazione dello Stato laico con separazione tra Chiesa e Stato, vi potrà essere tolleranza e convivenza. Probabilmente tutte queste ipotesi non trovano soluzione perché l'Occidente non ha una posizione univoca e nemmeno, parzialmente, l'Europa. Non parliamo poi dei distinguo manifestati dalle varie nazioni e, all'interno degli Stati, dai governi, dai singoli politici, dai singoli giornalisti, ecc.

Questa è la nostra grande debolezza: la mancanza di unità. Non si tratta di essere uniti nel male, ma di essere uniti per trovare una via per vincerlo.

Ma il male da vincere qual è? Anche su questo problema il dibattito è grande: si tratta di una guerra di civiltà? Oppure la violenza è espressione di fanatismo religioso? O entrambe le cose che si influenzano reciprocamente? È opportuno considerare che il legame perverso del fanatismo religioso e l'uso della violenza ha inquinato da sempre tutte le esperienze religiose. Probabilmente sarebbe tempo che le religioni facessero una revisione critica della propria storia e domandassero nella preghiera a Dio il dono della PACE

Gesù inizia il suo discorso della montagna con queste parole *"Beati i poveri in spirito..."* E "poveri in spirito" sono coloro che non pensano affatto che la causa di Dio sia nelle proprie mani. Ecco perché non devono esservi guerre fondate su motivazioni religiose, perché Dio, Signore universale di tutta l'umanità, in qualsiasi modo lo si voglia chiamare, non vuole il sangue dell'uomo creato a sua immagine e somiglianza (*Rileggiamo Genesi 22*)

Inoltre ci si domanda: perché le religioni si lasciano strumentalizzare spesso dalla politica? Perché le religioni si lasciano talvolta usare come copertura ideologica? Se è vero che alcuni flagelli dell'umanità come la povertà, la fame, le malattie endemiche persistono in molte aree critiche del mondo, potranno essere vinti se gli uomini si riconosceranno fratelli e sapranno accogliere rinunciando all'egoistico personale interesse. all'idolo della potenza e della superiorità sull'altro. Quando più uomini solidali e giusti si uniscono, i governi emanano leggi giuste e questo avvia un percorso di giustizia globale sempre maggiore. Le religioni hanno la funzione di stimolare questi processi sociali, non certo di sostituirsi ai governi che, invece, hanno il compito di far rispettare almeno i diritti umani fondamentali. Quasi mai le mete di religione e politica coincidono. Le religioni indicano ai fedeli mete altissime (la perfezione), mentre la politica media tutto, contenuti, obiettivi, valori perché il suo fine è meta-storico, quindi in continuo cambiamento ed evoluzione a seconda delle contingenze in cui ogni Stato viene a trovarsi rispetto ad altri Stati in un determinato periodo storico. Gesù domanda a ciascun uomo la perfezione *"Siate perfetti, come perfetto è il Padre Vostro che è nei Cieli"* (Vangelo). Pretendere la perfezione dagli Stati, dai Governi, dalle loro Costituzioni, dai partiti politici è pura utopia. *"Il regno di Dio è già in mezzo a noi"* da quando Gesù è il Dio con noi, ma questo piccolo granellino di senape deve svilupparsi nel tempo e diventare il grande albero presso il quale si potranno rifugiare tutti gli uccelli del cielo. A noi, figli di Dio, il compito di custodire, irrigare, far crescere questo piccolo seme, con l'esempio di una vita da "creature nuove" secondo lo Spirito ricevuto, dialogando con pazienza, riconoscendo la sofferenza dell'altro, promuovendo conoscenza e riconciliazione, operando con ogni uomo di buona volontà perché siano rimosse le cause della violenza.



Radici per l'Europa

Il 29 ottobre è stato firmato a Roma, in Campidoglio, il Trattato Costituzionale dell'Unione Europea, cui fanno parte 25 Paesi, 450 milioni di cittadini. Il testo definisce diritti e doveri dei cittadini, conferisce personalità giuridica all'Unione, ma gli abitanti del continente devono poter giungere alla consapevolezza di un patrimonio condiviso. Con questo Trattato si è dato il via libera a un testo che rispetta le diverse identità culturali, ma che certamente, nel tentativo progressivo nel tempo delle diverse anime di fondersi in una unità superiore, avrà una evoluzione. Insomma, questo trattato è per ora solo un compromesso ma anche un fattore positivo verso l'integrazione. L'Europa delineata nel preambolo della Costituzione è "un continente portatore di civiltà", fondata sulla dignità della persona, sull'uguaglianza degli esseri umani, sulla libertà, sul rispetto della ragione. L'Unione si ispira "alle eredità culturali, religiose e umanistiche" del continente. (Questo articolo, benché da molti criticato come insufficiente, risponde all'autorevole richiamo del S. Padre Giovanni Paolo II che, nel gennaio 2002 aveva ritenuto definire un dovere della Commissione redattrice del documento il tenere conto che le religioni contribuiscono alla cultura e all'umanesimo dell'Europa. In questo periodo storico, la nostra cultura è diventata piuttosto espressione della tecnica e del commercio poiché ha perduto, progressivamente la sua identità cristiana. Il cristianesimo, che non si è voluto citare nel trattato costituzionale, è evento



ineludibile di un modo nuovo di guardare alla persona umana e al mondo: esso presenta una visione dei valori non retorica, risponde all'esigenza di dare un senso e una meta alla vita, orienta all' amore universale, il solo capace di far superare le diversità. Educa al perdono e alla pace, ricorda ad ogni uomo, per le rivelazioni di Cristo, il fine trascendente della vita e della storia umana, verso una pienezza e una felicità non mediocre. Ma di questa grande tradizione, di questa energia vitale, tra le nostre genti, resta ancora qualcosa? Se una minoranza creativa c'è ancora, essa dovrebbe sentire il dovere di servire l'umanità lasciandole in eredità un'anima spirituale).

Inoltre la formulazione dell'art. 2 recita "L'Unione si fonda sui valori della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto, e del rispetto dei diritti umani. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società fondata sul pluralismo, sulla tolleranza, sulla giustizia, sulla solidarietà e sulla non discriminazione." E all'art. 3 "L'Unione si prefigge di promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi popoli..." (Questi valori, che precedono qualsiasi giurisdizione statale, in quanto esistono per diritto proprio, potranno venire difesi solo se si forma nelle nuove generazioni una corrispondente coscienza morale!)

La ratifica di questo Trattato costituzionale dai 25 Stati membri è prevista verso il 2009.

HANNO DETTO

"Se avremo aiutato una sola persona a sperare, non saremo vissuti invano" *Martin Luther King*

"Ogni uomo libero è un segno di speranza, di conforto e d'incoraggiamento per quanti sono tuttora prigionieri" *Karl Barth*

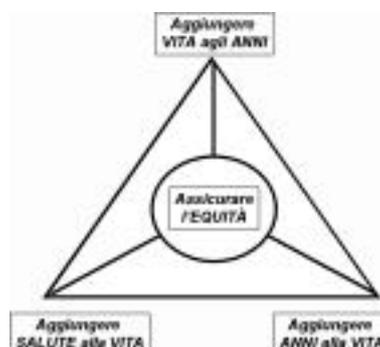
"Senza la fede non è possibile coltivare una speranza capace di resistere alle delusioni dell'esperienza e, soprattutto, allo scacco finale della morte." *Giovanni Paolo II*

"L'amicizia che è potuta finire non è mai stata vera" *Cicerone*

"Prima di mettere mano ad un'impresa qualsiasi, divenne sua costante abitudine osservare se ritornasse a maggior gloria di Dio e a vantaggio delle anime e, avutane la morale certezza, riteneva che l'idea gli venisse dall'alto, né cosa del mondo valeva più ad arrestarlo" *Eugenio Ceria*

"Ringrazio spesso il cielo perché ho avuto tanto. È fin banale sostenere, come faccio nel mio romanzo, che un bambino ti cambia la vita. Ma chi crede che un figlio sia un peso, non ha coscienza di ciò che gli è capitato." *Luciano Ligabue-popstar*

"La disabilità è solo dolore? O è anche una risorsa? Il malato è riducibile alla sua malattia o c'è qualcosa che supera e sfonda la nostra previsione? E' importante rispondere, non censurare e superare i pregiudizi; soprattutto è importante ricordare che spesso è la realtà immaginata, non la realtà reale, a far paura, e che la disabilità è una fatica e un dolore ma non è la "parola fine" *Carlo Bellieni*



I NOSTRI APPUNTAMENTI

DATA	LUOGO	GRUPPO	RESPONSABILE	FINALITÀ	UTENTI
Dal: 09/10/2004 Al: 10/10/2004	Cernusco (MI)	Gruppo di preghiera Regina della Pace	Don Ettore	Formazione e preghiera	Giovani
Il: 24/10/2004	Maccagno (VA)	Parrocchia SS. Stefano e Materno	Campoleoni Giorgio	Gruppo missionario	Parrocchiani
Dal: 13/11/2004 Al: 14/11/2004	Pazzalina-Lugano (CH)	Parrocchia S. Maria	Don Maurizio e Don Franck	Formazione catechisti	Adulti
Dal: 20/11/2004 Al: 21/11/2004	Biumo Inf. (VA)	Parr. SS. Pietro e Paolo	Don Michele	Pastorale giovanile	Giovani
Dal: 04/12/2004 Al: 08/12/2004	Leichestain	Gruppo familiare	Padre Leo e Don Adriano	Pastorale familiare	Famiglie
Dal: 11/12/2004 Al: 12/12/2004	Cassano Magnano (VA)	Parr. S. Maria del Cerro	Don Raffaele	Ritiro di Avvento	Giovani
Il: 19/12/2004	Sacconago-Busto Arsizio (VA)	PArr. SS. Pietro e Paolo	Don Alessandro	Ritiro di Avvento	Giovani
31/12/2004	Desio (MI)	Chiesa evangelica Oikos	Pastore Paolo	In attesa del nuovo anno	Famiglie

LE NOSTRE ESPERIENZE

FARE TEATRO PER AIUTARE I GIOVANI A CAPIRE IL MONDO.

Vi è il momento della produzione del testo: esso ha bisogno di concentrazione, di isolamento. Ma poi quello che si è prodotto deve essere comunicato, scambiato, fatto oggetto di confronto e dialogo. Ecco allora il momento della partecipazione, della comunicazione. Chi ha idee chiare non ha paura di confrontarsi, di incontrare gli altri. Mentre viaggiamo dentro le memorie personali, fino ad esplorare grandi temi collettivi, il progetto prende sempre più corpo, è frutto di condivisione. Un buon tratto di strada è stato percorso: per intendere, tenere insieme, includere, comprendere. Poi vi è la stagione delle prove, scuola di teatro per i più giovani. In questa relazione nella contemporaneità e nella fisicità si impara ad intervenire sulla memoria come se ciò che viene recitato, cioè una storia, fosse questione presente.

In tutta questa attività pedagogica, in cui si esprimono diverse arti, si inserisce il volontariato. Il maestro e l'allievo, entrambi i ruoli volontari, vivono una realtà che si svilupperà e porterà a compimento una funzione civile. Spesso culturale. Ma dal vivo: merce rara, roba da amatori in un mondo di simulacri. Incontrarsi con gli altri è un bisogno umano che siamo molto contenti di continuare ad assecondare.





NATALE

*So che non ami
i freddi cieli lontani
nei quali t'ha chiuso
i nostri ciechi sapienti.
So che ami la terra
la nostra povera terra
bagnata da fatica e sudore.
So che un giorno percorresti
i nostri impervi fangosi sentieri
segnati dalle nostre sciagure e follie
per essere il Dio-con-noi.
Torna anche oggi, ti prego.
Le strade si sono allargate.
Vi troverai assiepati
più ciechi e mendichi di allora,
più malati e coperti di lebbra.
Non sanno il tuo nome.
Ma ti stanno aspettando.
Io confuso tra loro
schiacciato dal peso dei mali
t'aspetto e ti chiamo.
Per me e per tutti.
Voglio fare con te la mia strada.
Posso farla soltanto con te.*



Celestino Vaiani

TI RICORDIAMO: partecipa anche tu alle riflessioni spirituali online sul nostro sito e inviaci la risonanza prodotta in te dalla meditazione della Parola di Dio. La pubblicheremo. Collegati all'indirizzo <http://www.emmaus-associazione.org/ritiroonline>



IN PREPARAZIONE IL VI FORUM DEL PROGETTO CULTURALE C.E.I.

Tema: "A quarant'anni dal Concilio Vaticano II di fronte alle attuali sfide culturali e storiche"

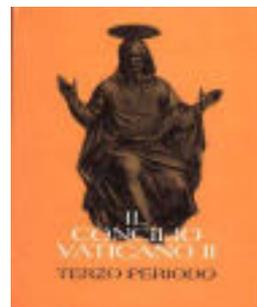
Il programma di lavoro a cura del Servizio Nazionale per il Progetto Culturale, prevede e propone una pista di riflessione che possa diventare un filo conduttore per differenti attività culturali. La rivisitazione dinamica dei documenti del Concilio Vaticano II dovrebbe partire dalla costituzione *Gaudium et Spes* che è costruita attorno a due assi portanti:

1. Un'antropologia cristocentrica
2. La necessità di situare la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo.

Gli ambiti concreti di vita da indagare e su cui operare: matrimonio e famiglia, vita economico-sociale, vita della comunità politica, comunità internazionale.

Vi è un programma nazionale che attende l'integrazione di iniziative da parte delle Diocesi e delle realtà locali. Spunti e suggestioni offerte:

- CRISTO. Cristo svela pienamente l'uomo all'uomo (n.22).
- CHIESA. Uno scambio vitale tra la Chiesa e le diverse culture (44).
- DIALOGO. Fin dal suo nascere l'uomo è invitato a dialogo con Dio (19).
- INQUIETUDINE. Un profondo squilibrio radicato nel cuore dell'uomo (10).
- UNIVERSO. L'oblio di Dio priva di luce la creatura stessa (36).
- L'ALTRO. L'amore deve estendersi pure a coloro che pensano diversamente (28).
- CULTURA. Solo mediante la cultura possiamo raggiungere un livello di vita pienamente umano (53).
- COMUNITA'. Coscienti di essere artefici e autori della cultura della propria comunità (55).
- SCIENZA. La ricerca teologica non trascuri il contatto con il proprio tempo (62).
- ARTE. Sviluppate le facoltà dell'ammirazione, dell'intuizione, della contemplazione (59).



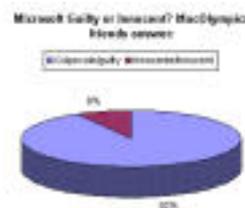
Il Cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Milano, invita le Parrocchie a fare tre indagini per un discernimento pastorale univoco e aggiornato, verso una pastorale autenticamente missionaria

La prima indagine sul tema della frequenza alla Messa domenicale si svolgerà domenica 21 novembre. Si domanderà ai fedeli di rispondere a questi quesiti:

- Età
- Sesso
- Se facenti parte della Parrocchia o se di fuori-Parrocchia
- Tempi di frequenza all'Eucaristia domenicale

Seguiranno altre due indagini, sulla qualità celebrativa, e sulla modalità di ogni fedele di vivere la Domenica, che è per i cristiani, giorno del Signore.

Ci permettiamo proporre una indagine sulla motivazione che spinge i cristiani a partecipare alla Messa domenicale, e se credono veramente che Gesù Risorto sia realmente presente nell'Eucaristia. Questo per conoscere non solo il "quanto" ma il "come". Se si tratta solo di seguire una tradizione, oppure di desiderare un incontro di vita. Sappiamo che un'indagine di questo tipo sarebbe difficile da fare perché la fede delle persone non si può misurare e non solo: il Vangelo ci ricorda che vi sono gli operai della prima ora e anche dell'ultima ora. Pensiamo che la Chiesa, Corpo mistico di Cristo, può utilizzare le statistiche solo per una organizzazione formale e non sostanziale. Infatti la fede è dono di Dio offerto ad ogni uomo cui ciascuno si apre nei tempi e nei modi della personale conversione.



L'adattamento del rito del matrimonio: cosa cambia.

Cominciamo con il ribadire che per i cristiani il Matrimonio resta un Sacramento che offre agli sposi credenti sufficiente grazia santificante per affrontare insieme le prove della vita. "Gesù in mezzo", reale presenza che accompagna la vocazione sponsale, la cui potenza, il cui amore, può far spuntare il fiore dalla roccia, può far risorgere un amore calpestato, può donare speranza e forza nelle inevitabili prove, può suscitare capacità di perdono, può... può... Dio può tutto *"se avremo fede quanto un granellino di senape"*. Quindi cambiare in parte la formula del rito non è determinante. Dal 28 novembre prossimo l'adattamento prevede elementi rituali arricchiti, per valorizzare meglio questo Sacramento. Serviranno ai fidanzati per comprendere "cosa significhi sposarsi". Infatti ultimamente molti matrimoni celebrati come Sacramento si sciolgono dopo breve tempo. Il motivo è che i giovani sposi non sanno affrontare rapporti lunghi e alle prime difficoltà preferiscono separarsi. Gli sposi cristiani dovrebbero avere la consapevolezza che il Matrimonio è una vocazione alla santità, oltre che un Sacramento che consente alla famiglia di definirsi "Chiesa domestica". Il percorso da compiere è tutto in salita per una strada stretta. Chi non si affida al Signore, non può farcela ad arrivare in vetta. Ecco dunque i cambiamenti nel rito:



1. Nel rito di ingresso è stata inserita la memoria del Battesimo.
2. Nella liturgia della Parola la novità è l'arricchimento dei brani tra cui scegliere, più adatti al cammino che si vuole perseguire.
3. Nella liturgia del Sacramento del Matrimonio, gli sposi possono scegliere una formula più esplicita rispetto alla precedente, che esprime un consenso più chiaro. Anche il verbo "prendo" te, viene sostituito da "accolgo" te (come dono).
4. Nell'orazione dei fedeli, si invocano anche santi sposati (per far comprendere che non è impossibile farsi santi insieme, oppure che uno dei coniugi può giungere alla santità per le sue virtù eroiche)

Auspichiamo che gli sposi cristiani possano essere segno della vita vissuta per Cristo, con Cristo e in Cristo, a lode di Dio Padre onnipotente e che con la loro vita possano gridare al mondo "Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa!"



Lo spirito di Don Bosco

Incontriamo tanta gente nel corso delle nostre iniziative. Le nostre relazioni sono a Milano con la gente del quartiere, delle due Parrocchie; poi con i nostri volontari e le loro famiglie, i loro amici; altrove, con la gente di Maccagno (VA) presso il cui territorio svolgiamo diverse attività sia nel nostro Centro di spiritualità, cultura e solidarietà "Casa Emmaus" che in collaborazione con la Parrocchia e il Comune locali. Vi sono poi i nostri incontri virtuali, meno concreti ma non meno privi di significato. Il nostro stile nell'incontrare le persone (religiosi e laici) è quello che privilegiava S. Giovanni Bosco, e cioè:

- amare il fratello rispettandolo nel suo destino, senza tornaconti personali e senza pregiudizi e tantomeno giudizi;
- amare il fratello rispettandolo nella sua libertà, aiutandolo a trovare la sua via senza aspettarsi un contraccambio o una gratificazione;
- amare il fratello nella verità, cioè mentre lo aiuti gli ricordi qual è il suo vero bene che ha il suo fondamento in Dio e nei doni da lui ricevuti, tutti da impiegare;
- amare il fratello perdonandolo, perché ricordiamo il grande amore del Padre che ci perdona sempre e ci consente di ricominciare a vivere una vita buona;
- amare il fratello dando la vita per lui, desiderando e cercando il bene dell'altro anche a costo di pagarlo con il proprio sacrificio, spesso ignoto.



In questo nostro impegno quotidiano chiediamo nella preghiera a Dio luce ai nostri passi, coraggio nella prova, umiltà in ogni occasione, poiché sappiamo di portare avanti un progetto che è più grande di noi stessi. Senza l'aiuto divino non potremmo far nulla.

Disagio giovanile

Il maggior interesse della nostra Associazione è da sempre rivolto ai giovani. Per questo abbiamo ospitato volentieri presso la nostra Casa Emmaus di Maccagno (VA) il gruppo Ra.di.Ci. che tramite i suoi molteplici interventi offre risposte e sostegno al disagio giovanile. L'equipe è sostenuta dall'Amministrazione Comunale di Saronno e il progetto è nato per farsi carico di problemi di ragazzi che frequentano le scuole superiori. Generalmente i ragazzi accusano disagi familiari, problemi legati all'età dello sviluppo, al malessere scolastico, incapacità di socializzazione, dipendenze dal fumo, alcol e talvolta droga. Contribuire in parte alla formazione giovanile, consentendo l'accesso alla nostra struttura che offre per molti aspetti un'accoglienza idonea a far sentire a loro agio i giovani in ogni momento della giornata, ci riempie di gioia.

PROMOZIONE UMANA



Attivazione delle risorse femminili

Reciprocità, complementarietà, differenza, identità, soggettività propria, sono paradigmi del femminile oggi. La donna sente come speciali ruoli quelli di essere custode della memoria, curatrice della vita nelle sue varie fasi, traghettatrice dei saperi e delle esperienze tra i soggetti, tessitrice di rapporti che sa coltivare, trasformare, conservare; costruttrice di relazioni "lunghe" perché tollera l'attesa per arrivare alla comprensione dell'altro; agente di ascolto, dialogo, compassione. La donna oggi, che ha pagato il prezzo dell'emancipazione, abbandonati gli obiettivi di carriera, preferisce vivere avendo tempo per sé, per i propri interessi e per la propria anima e poi per gli altri, per prendersi cura di affetti importanti, per contribuire alla civiltà privata e pubblica impegnandosi nei campi del pensiero, dell'arte, della spiritualità e anche del sociale.



Televisione e minori: programmi televisivi diseducativi

Premettiamo che non è nostra intenzione fare i "moralisti" o "bacchettoni" che dir si voglia, ma è necessaria una parola in proposito di certi programmi che vanno in onda in prima serata e che sono visti anche da adolescenti. Per esempio "L'isola dei famosi"! Milioni di telespettatori che fanno i "guardoni", che si nutrono di mediocrità venduta per buona. Non fa certo onore alla RAI né tantomeno fa bene al nostro Paese questo tipo di attenzione a programmazioni che mettono in luce espressioni della vita fondata sulle sexy-bomb, sui "machi" su disarticolate esperienze, senza verità e senza fondamenti etici che danno un colpo basso alla nostra già bassa cultura. Questi alcuni degli aspetti negativi



della trasmissione in questione:

- Si cerca il "protagonismo" ad ogni costo;
- Si gareggia senza rispetto per gli altri;
- Si esibisce il corpo, il più nudo possibile;
- Si strumentalizza la sessualità quasi fosse un bene da consumare;
- Si orienta al libertinaggio (giochi hard, cene a due, ecc.);
- Si ostentano tatuaggi come talismani;
- La spregiudicatezza viene presentata come forza di carattere;
- L'eccentricità dei personaggi li fa apparire come "eroi" capaci di risolvere i problemi di sopravvivenza;
- Si *insinua l'idea* che "vendicarsi" dell'avversario è più che giusto;
- Si "recitano" i sentimenti con infantilismo;
- Il denaro, la vincita, l'occasione di farsi pubblicità per diventare più famosi, sono presentati come valori primari;
- Si insegna a giocare con i sentimenti;

Vi basta?

COMUNICAZIONI AI NOSTRI ASSOCIATI E SOSTENITORI

- Chiediamo ai nostri associati di farsi promotori di un momento di spiritualità per tutti noi anche allargato ai nostri sostenitori e simpatizzanti. Potrebbe essere il giorno dell'assemblea straordinaria che si rende necessaria presto.

- Annunciamo il progetto di fare ancora teatro. Il nuovo testo da noi prodotto tratta il tema del rapporto tra anziani e giovani e si intitola "Link".

"Se crediamo che la cultura, gli affetti, i sentimenti non si possono sostituire come auto usate, se non vogliamo ripartire sempre da capo, se vogliamo continuare ad ampliare le possibilità d'uso del nostro cervello attraverso la memoria, dobbiamo riuscire a comprendere universi distanti tra loro, apparentemente inconciliabili" Gabriele Vacis regista teatrale, docente di arte drammatica, insegnante di narrazione orale.





Libri

Joseph Ratzinger - "EUROPA I suoi fondamenti oggi e domani"

Come ha avuto origine l'Europa ? Quali sono i suoi confini ? Chi ha diritto di chiamarsi europeo? Da queste domande si comprende l'importanza del fondamento morale della politica dell'Unione e sulla responsabilità per la pace nel mondo. Ed. San Paolo.

Andrea Tornelli - "GERUSALEMME"

Martini e Tettamanzi insieme per la pace: essi propongono una via che ritengono giusta: quella del dialogo e della riconciliazione. Ed. Piemme.

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace - "COMPENDIO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA"
Dalla Sapienza di Dio discende la Giustizia umana in tutte le sue forme. Gli effetti del buon governo devono essere frutti maturi di una vita civica guidata dalle virtù. Visione tipicamente cristiana di un mondo in cui l'ordine esterno scaturisce da un ordine interiore che l'uomo riceve in dono, ma che deve anche responsabilmente scegliere. Ed. Libreria Editrice Vaticana.

Davide Covi e Dino Dozzi - "CHIARA: francescanesimo al femminile"

Il volume raccoglie contributi di sette studiose e di sette studiosi. Collaborazione mista utile per lo studio serio di questo tema. Alle origini francescane emerge la presenza di una "madre". EDB

Gianfranco Ravasi - "IL SEME DELLA PAROLA MATTUTINO"

Per ogni cristiano che intende cominciare la sua giornata operosa con il desiderio e l'impegno di dedicare pochi istanti a illuminare la propria coscienza con la Parola di Dio. Per ogni giorno dell'anno, una voce che viene dall'alto. Ed. Piemme

Gianfranco Ravasi "IL BELLO DELLA BIBBIA"

La Bibbia, il grande codice dell'umanità, illustrata dal noto biblista e arricchita dalle suggestioni di grandi artisti di tutti i tempi, per spiegare il concetto "la bellezza salverà il mondo". Ed. S.Paolo 2 volumi

Esteve Pujol I Pons - "L'ALBERO DEI VALORI"

Suggerimenti per trasmettere ai nostri ragazzi dei valori fondanti, perché possano avere punti di riferimento, qualcosa nella memoria e nella coscienza che, pur nell'esercizio del loro libero arbitrio, offra elementi per imparare l'arte del vivere con gli altri e diventare costruttori di una vita più serena, più giusta, più responsabile. Ed. Paoline

Chiffolo Anthony F - "AVVENTO E NATALE CON I SANTI"

Le riflessioni di alcuni santi possono essere di aiuto alla meditazione e alla preparazione in preghiera della Natività. Ed. Messaggero PD

Brambilla Franco Giulio - "PARROCCHIA OGGI E DOMANI"

Il libro presenta una nuova immagine di parrocchia. Ed. Cittadella

Nazareno Taddeisj - "CINEMA-CULTURE-RELIGIONI"

Per una conoscenza interculturale: IL LIBRO PRESENTA FILMS CHE HANNO FATTO E FANNO INTERCULTURA. Edizioni EDAV

Marco Politi - "IL RITORNO DI DIO"

Viaggio tra i cattolici d'Italia che conoscono la loro religione. Questo libro può aiutare a diventare più consapevoli del tesoro della fede. Ed. Mondadori



Siti Internet

<http://www.aibi.it>

Quotidiano d'informazione per l'infanzia in difficoltà nel mondo

<http://www.alleluja.net>

Sito liturgico che ha lo scopo di dare occasione di meditare la Parola di Dio e di proporre una riflessione che possa aiutare a vivere ciò che si celebra. L'unico limite è l'assenza del rito ambrosiano.

<http://www.campeggiuruniti.it>

Sito, curato dalla Pastorale per il turismo della Diocesi di Milano, che promuove un modo originale di vivere la fede per i giovani oggi: quella del campeggio parrocchiale, che consente loro di sperimentare la gioia della vita comunitaria cristiana.

<http://www.chiesacattolica.it>

Sito ufficiale della Chiesa Cattolica.

<http://www.chiesainrete.org>

Sito promosso da SICEI (Servizio Informatico C.E.I.) e dall'Ufficio Nazionale CEI per le comunicazioni sociali (UCS); sottolinea la sempre maggiore attenzione che la Chiesa riserva al mondo dei new media.

<http://www.cittanuova.it>

Il periodico on line del Movimento dei Focolari.

<http://www.chiesadimilano.it>

Il nuovo sito della Diocesi di Milano è diventato un portale, ricco di notizie e servizi.. Chi lo visita nelle varie sezioni, trova notevole alimento per lo spirito, l'intelletto, la vita comunitaria.

<http://www.dehoniane.it>

Sito della Edizioni Dehoniane Bologna

<http://www.disney.it/100anni>

La storia di 100 anni di ispirazione disneyana, permeata di avventure e personaggi di fantasia, ancorati a un solido mondo di valori e all'apertura della dimensione trascendente della vita.

<http://www.donboscoland.it>

Sito che si occupa della formazione giovanile sullo stile di don Bosco.

<http://www.edizionipiemme.it>

Sito della Edizioni Piemme.

<http://www.edizionisanpaolo.it>

Sito della Edizioni San Paolo.

<http://www.emmaus-associazione.org/bimbi>

La nostra sezione bimbi.

<http://www.focolare.org/it>

È il sito istituzionale del Movimento dei Focolari.

<http://www.giovaniemissione.it>

Sito che incoraggia i giovani a fare l'esperienza della missionarietà.

<http://www.ilgiovanefrancescano.it>

Un mondo di giovani che hanno compreso il senso della vita e con i quali dialogare

<http://www.lachiesa.it>

Altro sito di liturgia (ma manca il rito ambrosiano) con una peculiarità: un settore dedicato alla rassegna stampa dei quotidiani e agenzie stampa cattoliche.

<http://www.misna.org/ita>

La MISNA è un'agenzia giornalistica specializzata nel diffondere notizie e servizi di approfondimento e reportage sul Sud del mondo. Il tutto in un'ottica editoriale orientata sui versanti: politico, economico, sociale, religioso e culturale. Fonti privilegiate della Misna sono le migliaia di missionari(e) disseminati nel sud del mondo, per una informazione alternativa a favore dei "senza voce".

<http://www.mistici.org>

Occasioni per esperienze mistiche ed esercizi spirituali on line

<http://www.monasterodibose.it>

Monastero di Bose. comunità monastica presente nella compagnia degli uomini e al loro servizio

<http://www.pregate.it>

Scigno di un tesoro alla portata di tutti. Una sezione è dedicata a un gruppo di preghiera, che non può essere definito solo virtuale.

<http://www.profeta.it>

È uno dei migliori motori di ricerca cattolici. Offre tra l'altro una piccola sezione di contributi video e audio.

<http://www.qumran2.net>

È una banca dati di materiale utile per la pastorale oggi.

<http://www.retepulita.it>

Ai genitori che desiderano PROTEGGERE I LORO FIGLI under 14, segnaliamo questo sito con il quale collabora Emanuele Florindi, "Hacker", al servizio della Legge che si occupa di scovare pagine web che offendono il pudore e la dignità dei minori.

<http://www.santegidio.org>

Sito del movimento di laici impegnato nella comunicazione del Vangelo e nella carità a

Roma, in Italia e in più di 60 paesi dei diversi continenti.

<http://www.saledellacomunita.it>
ogni settimana viene segnalato un film con relativa scheda

<http://www.santiebeati.it>
Sito che si occupa esclusivamente della promozione del culto dei Santi. Mediante l'uso di operatori logici, che ordinano i Santi per giorno, per nome o per patronati, si ha accesso a un archivio praticamente sterminato, contenente la vita dettagliata di ogni Santo.

<http://www.sdb.org>
Il nuovo sito-portale della comunità salesiana. Ricco di informazioni dal mondo e di contenuti utili per chi opera a tutti i livelli nel mondo cattolico.

<http://www.seminario.milano.it>
tutte le notizie dal seminario

<http://www.siticattolici.it>
È un portale di accesso a numerosi siti cattolici riguardo Diocesi, parrocchie, ordini religiosi, associazioni ecclesiali, cultura e informazione.

<http://www.unisal.it/webeditor/20/1/filosofia-3/welcome.htm>
Servizio culturale ed educativo per giovani.

<http://www.vivoscuola.it>
sito per ragazzi che presenta news, favole, giochi, leggere, scienze, cartoni, lavoretti, film, informatica, visitare, cyberedicola, imparare, Europa, schede di film

<http://www.micromediaups.it>
Sussidi per la pastorale e la formazione umana

<http://www.unicatt.it>
Sito dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

<http://www.vangelogiovane.it>
È stato predisposto per l'evangelizzazione giovanile usando tecniche di comunicazione moderne e accattivanti.

<http://web.tiscali.it/animatamente>
Sito adatto ad educatori di gruppi giovanili.

<http://www.filosofiaups.it>
Sito adatto a giovani intenzionati a studiare filosofia in un ambiente cristianamente ispirato.

<http://www.italiacattolica.it>
Portale Cattolico -Comunità Cattolica -siti cattolici

<http://www.liturgiagiovane.it/ft/index.asp>
L'unico, ma enorme, scopo di Liturgiagiovane è quello di far ri-scoprire la nostra fede, aiutare nelle preparazione gli animatori e chiunque

partecipi alla Messa in Rito Ambrosiano, per "celebrare alto" e consapevolmente.

<http://www.celim.org>
CELIM – Missionari laici "professionisti dello sviluppo"

<http://www.illaboratoriodellafantasia.it>
Il sito esprime con fantasia inimmaginabile, creatività e poesia l'amore per Gesù. Offre ai visitatori del sito la possibilità di scaricare immagini, riflessioni, preghiere.



LUTHER, RIBELLE, GENIO, LIBERATORE di Eric Till

Il film racconta di Lutero le cui idee daranno inizio allo scisma che porterà alla nascita della riforma protestante; il regista non fa nemmeno il tentativo di mettere a fuoco il complesso contesto storico e sociale che c'è dietro. Non s'entra mai in zona poetica e/o spirituale. Finanziato dai luterani Usa, ha avuto molto successo in Germania

L'ALBA DEL GIORNO DOPO di Roland Emmerich

Kolossal catastrofico. Tra acrobazie a rischio ed effetti speciali, Emmerich manda avanti il racconto in un succedersi di situazioni dove forse troppo spesso la plausibilità cede il passo al fervore visionario. Ma è cinema di alto livello professionale.

TROY di Wolfgang Pterson

Il racconto della guerra di Troia, parafrasi dell'Iliade in forma di superspettacolo.

JESUS CHRIST SUPERSTAR di Norman Jewison- soggetto e musica di Tim Rice

Il film narrativamente si basa sugli episodi evangelici della Passione di Cristo.

OSAMA di Siddiq Barmak

In immagini, la follia di un regime. Nell'Afghanistan dell'era talebana le donne non possono affermare i propri diritti.

PETER PAN di P.L. Hogan

Lettura del mito con l'esigenza di confezionare uno spettacolo per tutta la famiglia: effetti speciali (nominati agli Oscar) sfiorano la magia. Il raffinato film, scenograficamente fastoso ma non emozionante, evita il tema di chi non vuole crescere. Inquietante la sottolineatura edipica.

MAOMETTO, L'ULTIMO PROFETA (animazione) di RichCrest

Il film racconta la vita e gli insegnamenti del profeta e l'obiettivo è quello di far comprendere ai piccoli spettatori e ai loro genitori di tutte le religioni, chi è stato veramente Maometto e il suo ruolo negli avvenimenti che hanno contribuito a modellare il mondo così come lo conosciamo oggi.

LA PROFEZIA DELLE RANOCCHIE (animazione) di Jacques-Remy Girerd

Il mondo delle rane è in subbuglio perché pioverà per 40 giorni e 40 notti ininterrottamente.

L'APETTA GIULIA E LA SIGNORA VITA (animazione e musicale)

Il primo musical in 3 CD con le voci di Irene Grandi e Raf. Il film racconta la storia di una piccola ape che si affaccia al mondo felicemente ma rendendosi conto di essere nata ape operaia si reca dall'ape regina per rivendicare il nome, Giulia, e una vita migliore. L'ape regina per confortarla le racconta una serie di favole sulla vita degli umani.

Un DVD accompagna il testo del documento "Comunicazione e Missione" realizzato dall'emittente satellitare dei cattolici italiani Sat2000 e dall'ufficio C.E.I. di settore. L'ipertesto contiene diapositive, schede interattive, collegamenti audio e video e un filmato di 56 minuti, consentendo ricerche per parole chiave e l'ascolto della lettura del documento. I contenuti: la cultura multimediale rischia di far restare afoni i cristiani. Vi è una sfida in corso di fronte a mezzi capaci di influenzare, fino a determinarli, i modelli di pensiero e gli stili di vita. Vi è la necessità di operatori qualificati, animatori nell'ambito della cultura e della comunicazione al fianco dei catechisti e dell'animatore liturgico e della carità.



Corsi e incontri

LA RICERCA DELL'UNITÀ

20-21/11/2004 a Milano presso l'Arcidiocesi. Fatiche e speranze a 40 anni dal Concilio. Informazioni: Arcidiocesi di Milano – Ecumenismo e dialogo – tel. 02.8556.355.

V FORUM DEL PROGETTO CULTURALE C.E.I.

3-4/12/2004 a Roma, presso il Centro Villa Aurelia, sul tema "A quarant'anni dal concilio – ripensare il Vaticano II di fronte alle attuali sfide culturali e storiche.". Informazioni: servizio@progettoculturale.it

FESTIVITÀ – AUGURI - RINGRAZIAMENTI

AVVENTO

Signore Gesù,
pienezza del tempo
e della storia,
Figlio del Padre,
spinto dalla tenerezza per noi
hai voluto assumere
la nostra umanità
e piantare la tua tenda
sulla nostra terra.

Donaci un cuore umile
e semplice,
capace di contemplare
con meraviglia sempre nuova
il mistero dell'Incarnazione
quando Tu, Figlio dell'Altissimo,
nel grembo della Vergine
sei venuto nostro fratello.
Fa' di noi una dimora di luce
dove ognuno possa riscoprire
la gioia della fraternità.

Giovanni Paolo II



In occasione del Santo Natale assicuriamo di portare con noi nella comunione e nella preghiera quanti in cammino sulla via di Emmaus indicata dal Vangelo.

Ringraziamo quanti sappiamo intercedere perché, anche il nostro, possa essere sempre un "buon cammino" verso Dio.